

THE CUBE MAGAZINE



SCENT OF CHRISTMAS



Oro Omnia Profumi apre con una nota di testa esotica particolarissima e inimitabile, che potremmo definire ambrata e profonda: è niente di meno che l'Agarwood, noto anche come Oud, il profumo per eccellenza nel Medioriente, soprannominato "oro liquido" per l'appunto. Questa fragranza è il trionfo dei legni a cui si abbinano la dolce nota gourmand della vaniglia e del caramello che ne sublimano la sensualità. Se la testa è inebriante il corpo è un'esplosione floreale con fiori di pesco e rosa, a cui si aggiunge il tonificante zafferano per mutare poi, grazie alle note di fondo dell'ambra e del cuoio, in un accordo caldo e piacevole rinfrescato dal vetiver e dal muschio bianco.



Il nome rimanda ad una Shanghai coloniale e misteriosa. In effetti **O-Fu-Jing** (in Mandarino, letteralmente Veleno Nero) di **Rajani** è il termine con il quale i cinesi definiscono l'oppio. L'insolita nota "papavero" che è alla base di questa fragranza, alleggerisce però l'idea "fumoir d'oppio" per dare un'interpretazione assolutamente fuori da ogni schema. O-Fu-Jing è un fiorito di una modernità disarmante. La nota Papavero è abbinata ad un accordo Pompelmo/Bergamotto che la rende fresca e ad un altro Osmanthus/Ylang Ylang che ne accentua il lato onirico.